



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
partita iva 00210240321

AREA LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO EDIL. SCOLASTICA E SPORTIVA, PROJECT FINANCING, COORD. PTO E AMM.VO  
LAV. PUBBLICI

**REG. DET. DIR. N. 2879 / 2014**

Prot. corr.N OP 2003 73/53 2014/11228

OGGETTO: Cod. opera 03073 Polo scolastico Servola Valmaura: ristrutturazione edificio scolastico. Approvazione I lotto esecutivo Determinazione a contrarre Procedura negoziata Importo a base di gara di Euro 950.663,00 più Euro 34.855,00 per oneri per la sicurezza.

CIG: 5923341F9C

CUP: F93B11000020004

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che con deliberazione giunta n. 179 dd. 09.05.2011 è stato approvato il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'edificio scolastico situato a Servola al n. 1 di Belvedere Guido Santi, prevedente una spesa complessiva di Euro 1.800.000,00;

che con deliberazione giunta n. 504 dd. 21.11.2011 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in argomento, prevedente la spesa complessiva di euro 1.800.0000,00;

che per la redazione del progetto esecutivo dell'opera sono stati affidati i seguenti incarichi professionali:

con determinazione dirigenziale n. 3853 dd. 03.10.2012 è stato affidato all'ing. Iztok Smotlak l'incarico della progettazione esecutiva, della direzione dei lavori e dell'assistenza al collaudo delle opere strutturali ai sensi della L. 1086/71, e all'ing. Guido Vales l'incarico della progettazione esecutiva, della direzione dei lavori e della verifica e collaudo relativamente ai requisiti acustici ai sensi del DM 18.12.1975 e del DPCM 5.12.1997;

con determinazione dirigenziale n. 807 dd. 7.3.2013 è stato affidato all'ing. Zarattini l'incarico per l'esecuzione del collaudo statico delle opere strutturali ed approvata la relativa spesa di euro 3.062,39 oneri compresi;

che con la predetta determinazione è stato da ultimo aggiornato il quadro economico dell'opera come di seguito riportato:

<b>A) LAVORI</b>		
A.1 Lavori	Euro	1.500.000,00
A.2 Oneri per la sicurezza		Euro
30.000,00		
<b>Totale importo lavori</b>		<b>Euro</b>
<b>1.530.000,00</b>		
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1 I.V.A. 10% su A)	Euro	153.000,00
B.2 Rilievi, accertamenti e indagini	Euro	10.000,00
B.3 Spese tecniche	Euro	9.515,08
B.3a spese tecniche strutture		Euro
9.211,49		
B.3b spese tecniche acustica		Euro
5.398,54		
B.3c spese tecniche coll. op. strutturali		Euro
3.062,39		
B.4 Incentivi art. 11 L.R. 14/2002 oneri riflessi compresi	Euro	47.812,50
B.5 Allacciamenti a pubblici servizi	Euro	12.000,00
<u>B.6 Imprevisti, fatture in conto anticipo, accordi bonari</u>	<u>Euro</u>	<u>20.000,00</u>
<b>Totale importo somme a disposizione</b>		<b>Euro</b>
<b>270.000,00</b>		
<b>Totale complessivo A) + B)</b>	<b>Euro</b>	<b>1.800.000,00</b>

che acquisite le relazioni tecniche e le progettazioni specialistiche oggetto dei precitati incarichi esterni, i tecnici del servizio hanno redatto il progetto esecutivo dell'opera in questione

che poi non è stato portato in approvazione per l'assenza di corrispondenti spazi finanziari, avuto riguardo ai vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità;

preso atto che l'opera in questione è stata inclusa tra quelle di cui al DCPM 13.6.2014 è beneficia pertanto degli spazi finanziari concessi dallo Stato per la sua realizzazione come di seguito ripartiti:

anno 2014 euro 180.000,00

anno 2015 euro 1.207.636,63

anno 2016 euro 412.363,37

che a seguito dell'assegnazione dei predetti spazi finanziari è stato riavviato il procedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'opera nel suo complesso, così come elaborato dagli uffici nel 2013;

considerato che per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 26 bis della legge 9 agosto 2013 n. 98 (G.U. n. 194 del 20 agosto 2013), in sede di determina a contrarre le stazioni appaltanti sono tenute ad indicare la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti;

che, a fronte di tale specifica previsione, fatte le necessarie verifiche ed accertato per contro che nel caso di specie:

il frazionamento non arreca danno alcuno all'Ente in termini di maggiori costi economici e di raggiungimento degli scopi per i quali l'opera è concepita;

il frazionamento consente la definizione di lotti puntuali, ai quali collegare le responsabilità del singolo appaltatore dalla costruzione all'applicazione dei termini di garanzia;

il frazionamento consente di assegnare appalti specifici ad imprese specializzate nella materia limitando il ricorso a Raggruppamenti e all'istituto del subappalto;

che, pertanto, non sussiste alcuna motivazione che impedisca la suddivisione in lotti dell'appalto in questione così come previsto dalla norma di legge precedentemente citata e in questo senso sono state date opportune istruzioni ai progettisti;

visto, al riguardo, il progetto esecutivo del I lotto di lavori dell'opera in questione costituito dagli atti ed elaborati di seguito indicati:

10	Relazione generale
20	Relazione specialistica – Impianti idro-termo-sanitari e idrico antincendio;
30	Relazione specialistica – Impianti elettrici ed impianti speciali;
40	Documentazione fotografica;
50	Piano di manutenzione dell'opera;
60	Piano di sicurezza e coordinamento;
70	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
80	Computo metrico;
90	Computo metrico estimativo;
100	Lista delle categorie e forniture;
110	Capitolato Speciale d'Appalto;
120	Schema di contratto
130	Elenco descrittivo delle voci e dei corpi d'opera.

## **ARCHITETTONICO**

- Inquadramento generale;
- Tav.A1 – Stato di fatto – Sistemazione esterna e piante;
- Tav.A2 – Stato di fatto – Prospetti;
- Tav.A3 – Stato di fatto – Sezioni;
- Tav.A4 – Stato di progetto – Piante;
- Tav.A5 – Stato di progetto – Sezioni.

## **IMPIANTI TECNOLOGICI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI**

- Tav. IF – Impianto fognario – Pianta piano terra, primo e secondo;
- Tav. IE I – Impianti elettrici e speciali – Pianta piano terra e seminterrato;

- Tav. IE 2 – Impianti elettrici e speciali – Pianta piano primo;
- Tav. IE 3 – Impianti elettrici e speciali – Pianta piano secondo;
- Tav. IE 4 – Impianti elettrici e speciali – Pianta piano sottotetto;
- Tav. IE 5 – Impianti elettrici e speciali – Schemi quadri elettrici;
- IE 6 – Impianti elettrici e speciali – Calcoli elettrotecnici;
  
- Tav. IS 1 – Impianto idrico-sanitario, antincendio e ventilazione forzata – Pianta piano terra;
- Tav. IS 2 – Impianto idrico-sanitario, antincendio e ventilazione forzata – Pianta piano primo;
- Tav. IS 3 – Impianto idrico-sanitario, antincendio e ventilazione forzata – Pianta piano secondo;
- Tav. IS 4 – Impianto idrico-sanitario, antincendio e ventilazione forzata – Pianta piano sottotetto;
- Tav. IS 5 – Impianto idrico-sanitario, antincendio e ventilazione forzata – Pianta coperture;
  
- Tav. IT 1 – Impianto termico – Pianta piano terra;
- Tav. IT 2 – Impianto termico – Pianta piano primo;
- Tav. IT 3 – Impianto termico – Pianta piano secondo;
- UT – Unità terminali di scambio termico;
- RT – Relazione tecnica D.lgs 29.12.2006 n. 311 - Allegato “E”;
  
- Tav. PC 1 – Particolari costruttivi – Pavimentazioni interne;
- Tav. PC 2 – Particolari costruttivi – Solai;

## **STRUTTURALE**

- Relazione generale strutture
- Tav. n.1 – Pianta piano terra e interrato particolari solaio;
- Tav. n.1.2 – Sviluppo scala sicurezza particolari;
- Tav. n.1.3 – Nuovi fori porta particolari – armature;
- Tav. n.2 – Pianta piano primo particolari rinforzo solaio;

- Tav. n.3 – Pianta piano secondo particolari rinforzo solaio.

## PREVENZIONE INCENDI

- Relazione antincendio
- Tav.VVF 1 – Inquadramento generale;
- Tav.VVF 2 – Stato di fatto – Piante prospetti e sezioni;
- Tav.VVF 3 – Stato di progetto – Sistemazione esterna e piante;
- Tav.VVF 4 – Stato di progetto - Prospetti;
- Tav.VVF 5 – Stato di progetto – Sezioni.

Rilevato che il complesso dei file digitali relativi alla documentazione di progetto allegata alla presente determinazione comporta un eccessivo carico di spazio di rete nei siti istituzionali, dove è necessario procedere alla pubblicazione della stessa sul sito [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it), e che pertanto si rende opportuno pubblicare come allegato alla presente solo il relativo elenco sub A lasciando a disposizione del pubblico tutti i documenti relativi agli allegati di progetto presso gli uffici del Servizio edilizia scolastica sportiva, project financing di passo Costanzi 2.

dato atto che come risulta dalla relazione di progetto, alla quale si fa espresso rinvio per la puntuale descrizione delle opere incluse nel lotto che si va ad approvare, il costo complessivo ammonta ad euro 1.166.084,00, ripartito come segue:

### A) LAVORI

A.1 Lavori	Euro	950.663,00
<u>A.2 Oneri per la sicurezza</u>	<u>Euro</u>	<u>34.855,00</u>
<i>Totale importo lavori</i>	<i>Euro</i>	<i>985.518,00</i>

### B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1 I.V.A. 10% su A)	Euro	98.551,80
B.2 Spese tecniche coord. sicurezza	Euro	28.366,00
B.3 Spese tecniche professionista strutture	Euro	9.267,74

B.4 Spese tecniche professionista acustica	Euro	5.443,15
B.5 Spese tecniche collaudatore opere strutturali	Euro	3.087,70
B.6 Incentivi alla progettazione oneri compresi	Euro	19.710,36
B.7 Allacciamenti a pubblici servizi	Euro	7.800,00
<u>B.8 Imprevisti, fatture in conto anticipo, accordi bonari</u>	<u>Euro</u>	<u>8.339,25</u>
<i>Totale importo somme a disposizione</i>	<i>Euro</i>	<i>180.566,00</i>
<b>Totale complessivo A) + B)</b>	<b>Euro</b>	<b>1.166.084,00</b>

richiamata la deliberazione giuntale n. 293 dd. 11/07/2014 con la quale, nel rispetto della normativa vigente ed in attesa dell'individuazione dell'obiettivo di saldo 2014 da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata stimata la capacità di pagamento del Comune di Trieste per gli esercizi finanziari dal 2014 al 2016;

dato atto che l'opera in questione risulta inserita nel riepilogo previsioni pagamenti e spazi finanziari per l'intero importo di euro 1.800.000,00, assegnati dallo Stato e ripartiti come sopra;

visti, relativamente all'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori in argomento, i seguenti articoli del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 163/2006 e successivo DPR 207/2010:

- art. 57 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", comma 2, 5 e 6 che disciplina le ipotesi rispetto alle quali le Stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e le modalità di individuazione degli operatori economici da consultare;
- art 122 "Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia", comma 7 laddove prevede che i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle Stazioni appaltanti, a cura del Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6;

considerato che permangono, allo stato attuale, le condizioni di crisi economica che hanno indotto il legislatore ad assumere le misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, introdotto con la riformulazione del precitato comma 7 dell'art. 122, con l'elevazione dell'importo degli appalti per i quali è possibile procedere al loro affidamento mediante il ricorso alla procedura negoziata, bilanciato con l'aumento del numero minimo dei soggetti che devono essere obbligatoriamente invitati (almeno 10 per i lavori di importo superiore a 500.000,00 euro, almeno 5 per i lavori di importo inferiore) in modo da consentire, da un lato, una rapida cantierizzazione degli interventi infrastrutturali e, dall'altro, una riduzione del contenzioso esistente in materia;

ricontrato che sono necessari interventi immediati, da avviare utilizzando gli spazi finanziari come da ultimo deliberati dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 293 del luglio 2014, che approva il “Cronoprogramma” dei lavori e dei pagamenti dell'Ente resosi indispensabile per la sopraggiunta contabilità di bilancio di competenza mista;

ritenuto conseguentemente, ricorrendo le condizioni previste dalla legge, di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara prevista dall'art. 57, comma 6 del D.lgs. 163/2006, dando atto che tale affidamento avverrà tra imprese qualificate per i lavori oggetto dell'appalto;

visto lo Statuto del Comune di Trieste, ed in particolare l'art. 131, recante le attribuzioni dei dirigenti con rilievo esterno ed interno;

visti gli artt. 107 e 192 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

dato atto che per l'opera in questione le funzioni di responsabile unico del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14 sono svolte dal Direttore del Servizio dott. ing. Giovanni Svara;

tutto ciò premesso e ritenuto,

#### DETERMINA

- 10 di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'intervento di ristrutturazione dell'edificio ospitante il “Polo scolastico Servola-Valmaura” il progetto esecutivo del I lotto di lavori, prevedente l'importo a base d'asta di euro 950.663,00 più euro 34.855,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, costituito dagli atti ed elaborati specificati in premessa ed allegati alla presente deliberazione;
- 20 di approvare, il quadro economico del I lotto di lavori, riportato in premessa, prevedente la spesa complessiva di euro 1.166.084,00;
- 30 di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'affidamento dei lavori di cui al precedente punto I, il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara prevista dall'art. 57, comma 6 del D.lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 163/2006, dando atto che tale affidamento avverrà tra imprese qualificate per i lavori oggetto dell'appalto
- 40 di dare atto

che nella lettera d'invito verrà precisato che l'impresa affidataria provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori a norma del comma 3 dell'art. 118 del

D.Lgs. 163/2006, salvo esigenze particolari accertate in corso d'opera, nel qual caso potrà venir disposta la liquidazione diretta al subappaltatore;

che, con un numero di offerte valide non inferiore a dieci, l'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

50 di attestare, per quanto esposto in premessa, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile con il Piano Finanziario dei pagamenti in conto capitale per il triennio 2014-2016 e con le regole di finanza pubblica ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno ;

60 di attestare che la spesa di euro 1.166.084,00 , riferita al I lotto esecutivo dell'opera in argomento, che verrà effettuata per gli importi e negli anni di concessione dei relativi spazi finanziari da parte dello Stato, trova copertura nella più ampia disponibilità di euro 1.800.000,00 a carico dei seguenti capitoli di spesa:

- Euro 900.000,00 al cap. 11115 ( imp. 2011/5862)

- Euro 900.000,00 al cap. 11218 (imp. 2011/5863)

70 di dare atto che per il complesso dei file digitali relativi alla documentazione di progetto allegata alla presente determinazione comporta un eccessivo carico di spazio di rete nei siti istituzionali si è reso necessario procedere alla pubblicazione della stessa sul sito [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it), e che pertanto si è reso opportuno pubblicare come allegato alla presente solo il relativo elenco sub A lasciando a disposizione del pubblico tutti i documenti relativi agli allegati di progetto presso gli uffici del Servizio edilizia scolastica sportiva, project financing di passo Costanzi 2;

80 di dare atto infine che la presente determinazione non comporta maggiori oneri di gestione diretti o indotti

Allegati:  
ELENCO ALLEGATI.pdf

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

(dott. Ing. Giovanni Svara)

Trieste, *vedi data firma digitale*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SVARA GIOVANNI

CODICE FISCALE: SVRGNN54H29L424M

DATA FIRMA: 17/09/2014 12:40:35

IMPRONTA: 2776C0C82804898D12432F72A9E834CECFE54D4A7F9BF2CAB57A65D22B848CE4  
CFE54D4A7F9BF2CAB57A65D22B848CE401A554AECB61AE29B355D922CD9398D6  
01A554AECB61AE29B355D922CD9398D64EE0079D747474943D7F1CEEC99E3A07  
4EE0079D747474943D7F1CEEC99E3A0731683C8BCE76A6DBF93830D799B24696